R.G. 375/2025



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI BERGAMO

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

dott. Vincenzo Domenico Scibetta Presidente dott. Luca Fuzio Giudice rel. dott. Luca Verzeni Giudice

nel procedimento n. 375/2025, per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio

promosso da

RUGGERI ALBERTO

Rappresentato e difeso dall'avv. Silvia Mazzoleni del Foro di Bergamo ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito a Bergamo in via Vittorio Emanuele II n. 21

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

letto il ricorso depositato in data 08.10.2025 dal signor RUGGERI Alberto

per l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio;

ritenuta la competenza dell'intestato Tribunale ex art. 27 co. 2 CCII, atteso che il ricorrente è residente nel Comune di degli interessi principali è collocato nel circondario del Tribunale di Bergamo;

rilevato che il ricorrente riveste la qualità di debitore ex art. 65 co. 1 CCII, in quanto non assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

valutata la sussistenza della condizione di sovraindebitamento del ricorrente, atteso che non è in grado di far fronte alle obbligazioni contratte a fronte di



Rep. n. 315/2025 del	31/10/2025
un'esposizione debitoria di €, derivante da crediti vantati nei suoi	o3db2d5a9f
confronti	serial#: 8b
;	LO ATE S
evidenziato che, a corredo della domanda, è stata prodotta la documentazione di cui all'art. 39 CCII;	PER MODELI
considerato che il debitore è titolare della nuda proprietà di un immobile sito nel	LIFICATA
	MA QUAI
; ;	A DI FIR
considerato altresì che il signor Ruggeri non è proprietario di alcun bene	sso Da: C
mobile registrato, mentre è titolare	d7e683b JCA Eme
rilevato che il ricorrente percepisce un'entrata mensile media pari a circa €	3cffcfab7
	3a476eb7 6atbBe6 1
	dcc39b58
Rep. n. 315/2025 del un'esposizione debitoria di €, derivante da crediti vantati nei suoi confronti	ELLO ATE Serial#: 1 taß35660436555
rilevato che il sig. RUGGERI elenca spese necessarie per il proprio sostentamento per un importo mensile d	ATA PER MODI ŒŒŒŒA ŒE SENT
ritenuto che il ricorso alla procedura liquidatoria del patrimonio, con beneficio esdebitatorio finale, postula che una porzione dei debiti vada opportunamente pagata e, pertanto, che coloro che accedono alla procedura di liquidazione controllata debbano circoscrivere le spese correnti in funzione solutoria dei propri debiti;	Da: CA DI FIRMA QUALIFIC
ritenuto pertanto che tali spese vadano ricalcolate nella misura di € mensili e considerato in particolare che il contributo dell'importo di € versato mensilmente a titolo di mantenimento della moglie dal quale il ricorrente risulta legalmente separato (cfr. decreto omologa separazione consensuale in atti del 7.10.2010) appare sproporzionato rispetto alle condizioni economiche del sig. Ruggeri, il quale dovrà attivarsi per chiedere la revisione del <i>quantum</i> di tale assegno dinnanzi all'Autorità Giudiziaria competente;	Firmato Da: VINCENZO DOMENICO SCIBETTA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO Firmato Da: &GBBS&CO/MRO Entresso Bart BG 所成的QQUAFINETOGER PER PER METSSCEGGA TSE SA## a 1838 名
2	Firmato Da: VIN Firmato Da: B®



Sent. n. 257/2025 pubbl. il 31/10/2025

Rep. n. 315/2025 del 31/10/2025

D, possano essere sottratti dalla ensile di circa, con to eccedente tale limite, pari ad he a qualsiasi titolo dovesse e questo per la durata di 3 anni

relazione particolareggiata del Emo, il quale ha verificato la prodotta dal ricorrente ed ha finanziaria e patrimoniale del poposti per dichiarare aperta la el ricorrente;

co. 2, lett. b), CCII, si ritiene della crisi, che ha redatto la , dott. Roberto Emo;

lata del patrimonio del signor

i dalla notifica della presente enteroa estronica della presente pobligatorie, nonché l'elenco dei

o personali su cose in possesso notifica della presente enteroa ettronica certificata all'indirizzo tuzione, di rivendicazione o di 1 CCII;

o di consegnare e rilasciare te del patrimonio oggetto di consegnare e rilasciare te del patrimonio oggetto di consegnare e rilasciare te del patrimonio oggetto di consegnare del patrimonio oggetto di consegnare di corrente di versare ritenuto che, in considerazione di quanto detto, possano essere sottratti dalla liquidazione i redditi dei ricorrenti sino all'importo mensile di obbligo del ricorrente di versare al liquidatore il reddito eccedente tale limite, pari ad , nonché ogni ulteriore entrata che a qualsiasi titolo dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura, e questo per la durata di 3 anni (36 mensilità complessive);

osservato che al ricorso è stata allegata la relazione particolareggiata del gestore della crisi nominato dall'OCC, dott. Roberto Emo, il quale ha verificato la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta dal ricorrente ed ha adeguatamente illustrato la situazione economico, finanziaria e patrimoniale del debitore;

ritenuto, quindi, che sussistano tutti i presupposti per dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente;

valutato che, giusto il disposto dell'art. 270, co. 2, lett. b), CCII, si ritiene opportuno confermare come liquidatore il gestore della crisi, che ha redatto la relazione e che già conosce la situazione del ricorrente, dott. Roberto Emo;

P.Q.M.

Visto l'art. 270 CCII,

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio del signor

RUGGERI ALBERTO

nomina giudice delegato il dott. Luca Fuzio;

nomina liquidatore il dott. Roberto Emo;

ordina al debitore di depositare, entro sette giorni dalla notifica della presente sentenza, i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori;

assegna ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del ricorrente, il termine perentorio di giorni 90 dalla notifica della presente sentenza per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, della domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

ordina al debitore e ai terzi che li detengano di consegnare e rilasciare immediatamente al liquidatore i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione;

dispone che risulti escluso dalla liquidazione il reddito dei ricorrenti sino alla concorrenza dell'importo di € mensili, con obbligo del ricorrente di versare



al liquidatore il reddito eccedente tale limite, pari ad € 800,00 mensili, oltre ad ogni ulteriore entrata che a qualsiasi titolo dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura, e questo per la durata di 3 anni (36 mensilità complessive);

dà atto che, ai sensi degli art. 270, co. 5 e art. 150 CCII, a partire dalla data di pubblicazione della presente sentenza, nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la procedura di liquidazione controllata del patrimonio, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella liquidazione controllata del patrimonio del signor RUGGERI ALBERTO;

dispone che il liquidatore:

- entro 30 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà la presente sentenza, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni;
- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni dei debitori e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;
- provveda, alla scadenza dei termini per la proposizione delle domande di cui all'art. 270, co. 2, lett. d), ovvero dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione, ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCII;
- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, co. 3, CCII;
- provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCII, depositando una relazione nella quale dà atto di ogni fatto rilevante per la concessione o per il diniego del beneficio dell'esdebitazione;

Rep. n. 315/2025 del 31/10/2025

© 800,00 mensili, oltre ad ogni
ggiungere durante la pendenza
ensilità complessive);

OCII, a partire dalla data di
cione individuale esecutiva o
dura di liquidazione controllata
eni compresi nella liquidazione
ERTO;

resente sentenza, provveda ad
i di diritti sui beni oggetto di
sentenza, indicando anche il
ssere inoltrate le domande di
cione di beni;
one controllata, provveda alla
bitori e alla redazione di un
dalità della liquidazione, che
parte del giudice delegato;
posizione delle domande di cui
za del termine assegnato per la
one/rivendica/restituzione, ad
to passivo ai sensi dell'art. 273

idazione dei beni compresi nel
ne, con richiesta di liquidazione
CCII;
ra i creditori, a richiedere al
della procedura ai sensi dell'art.
le dà atto di ogni fatto rilevante
o dell'esdebitazione;
ii in cancelleria un rapporto
conto della sua gestione, con
precisando che I) nel rapporto,
re stia cooperando al regolare,
za ritardarne lo svolgimento e
documenti necessari per il suo
fini della esdebitazione ai sensi
to dal Giudice, dovrà essere
CCC;
sitto internet del Tribunale di
icio in relazione ai beni mobili
zione; dispone che ogni sei mesi il liquidatore depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura, precisando che I) nel rapporto, il liquidatore dovrà indicare anche a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCII, II) il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore ai debitori, ai creditori e all'OCC;

dispone che la presente sentenza sia inserita sul sito internet del Tribunale di Bergamo, nonché sul pubblico registro automobilistico in relazione ai beni mobili registrati ricompresi nel compendio oggetto di liquidazione;



Sent. n. 257/2025 pubbl. il 31/10/2025

manda alla Cancelleria per la notificazione ai debitori e per la comunicazione al liquidatore e all'OCC.

Così deciso in Bergamo, in camera di consiglio, il 29 ottobre 2025

Il Giudice estensore

dott. Luca Fuzio

dott. Vincenzo Domenico Scibetta

Alla redazione del presente provvedimento ha collaborato la dott.ssa Giulia Zoncheddu, magistrato ordinario in tirocinio.

